



► 13 Novembre 2015

«Scrivere per amore» Oggi si sceglie il vincitore

IL CONCORSO. Alle 18 al Teatro Nuovo la cerimonia conclusiva della ventesima edizione. Tre finalisti. La giuria è per la prima volta tutta al femminile, guidata da Concita De Gregorio: «La scrittura, come l'amore, è condivisione»

Maria Teresa Ferrari

«In piedi Signori, davanti a una donna!». Stasera, alla cerimonia conclusiva di «Scrivere per Amore», il premio letterario internazionale ideato dal Club di Giulietta, l'invito racchiuso in una celebre poesia - c'è chi dice che appartenga a Shakespeare, chi a un Anonimo -, sarà più che mai consono. Per la prima volta in venti edizioni, la giuria che salirà alle 18 sul palco del Teatro Nuovo, sarà di sole donne.

C'era da aspettarselo, dopo l'exploit dello scorso anno in cui quindici giornaliste erano presiedute da un collega maschio. Grazie alla collaborazione avviata per l'occasione, tramite il Circolo dei Lettori di Verona, con nuovi partner culturali tra cui alcuni Circoli dei Lettori nazionali, questo premio sarà interamente all'insegna dell'amore e della letteratura. In giuria, Maurizia Rebola, direttrice del Circolo dei Lettori di Torino, Daniela Derossi, direttrice del Circolo dei Lettori di Trieste, e Laura Lepri, direttrice del Circolo dei Lettori di Milano, Fondazione Pini; presidente, la giornalista e scrittrice Concita De Gregorio. «Non si può che scrivere per amore», ha sottolineato l'editorialista di *Repubblica*. «Non si può neppure iniziare a scrivere senza il desiderio di condividere con chi legge, persino solo con se stessi, qualcosa che ci appare importante. L'amore è questo: condivisione». Una parola, condivisione, che il Club di Giulietta conosce bene, viste le tante iniziative che promuove da anni con passione sul territorio in nome di Giulietta e del suo amore per Romeo.

Alla giuria in rosa il compito di scegliere tra i tre autori finalisti: Lorenzo Marone

con *La tentazione di essere felici*, edito da Longanesi, Valérie Tong Cuong con *Perdonabile, imperdonabile*, edito da Salani e Paolo Zardi con *XXI Secolo*, edito da Neo. La peculiarità di questi tre romanzi, scelti dalla giuria tecnica veronese tra le 17 opere in concorso, è quella di raccontare l'amore attraverso storie diverse e appassionanti: un personaggio, cinico e rompiscatole, alla ricerca di se stesso e della propria felicità in *La tentazione di essere felici*, un drammatico intreccio familiare che non risparmia i colpi di scena in *Perdonabile, imperdonabile*, il tentativo di un marito di comprendere quali verità possano nascondersi sotto le macerie delle proprie certezze in *XXI Secolo*.

Anche quest'anno il premio letterario, l'unico in Italia sul tema, nato nel 1996 da un'idea del Club con il patrocinio del Comune di Verona e della Regione Veneto, si avvale della collaborazione e del sostegno della Cantina Gerardo Cesari, del Due **Torri** Hotel di Verona, di Agsm, Camera di Commercio e Provincia di Verona. A leggere alcuni brani tratti dalle opere finaliste sarà Paolo Valerio, direttore artistico del Teatro Nuovo, sede consolidata dell'evento, mentre a condurre la serata saranno Elisabetta Gallina e Marco Ongaro.

La cerimonia proseguirà, in veste più intima e conviviale, nelle sale affrescate dell'Hotel Due **Torri** con «Scrivere per Amore: a cena con gli autori», un momento d'incontro con finalisti e giuria, aperto su prenotazione anche al pubblico (tel. 045.595044), che permetterà di conoscere da vicino gli illustri ospiti tra cui il vincitore che, oltre al premio in de-

naro, riceverà la scultura di Sergio Pasetto e una magnum di Amarone Bosan di Gerardo Cesari. •